REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Sanitaria n° 7 - Carbonia

Deliberazione n° 1732

adottata dal Direttore Generale in data 14 OTT. 2013

Oggetto: programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS in Sardegna - anno 2012. Presa d'atto adempimenti demandati dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Formazione e Qualità, il quale:

Premesso - che la L. n° 135 del 5/6/1990 recante "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" prevede lo svolgimento di corsi di formazione e di aggiornamento professionale per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive e degli altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS, da tenersi al di fuori dell'orario di servizio, con l'obbligo di frequenza e corresponsione di un assegno di studio (art. 1, comma1, lett. d);
- che l'art. 4, comma 3, della medesima legge dispone che le Aziende sanitarie organizzino annualmente tali corsi;

Atteso che la Regione Autonoma della Sardegna, al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nella Legge in argomento, con D.G.R. n° 46/20 del 21/11/2012:
- ha approvato il "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS in Sardegna - anno 2012";
- ha identificato l'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia quale responsabile del citato progetto formativo ed ha, pertanto, delegato alla stessa la relativa gestione organizzativa, didattica, economica – amministrativa;
- ha confermato l'impegno della somma complessiva di € 450.000,00 a copertura dei costi derivanti dalla realizzazione dei corsi di cui sopra, da accreditare a favore dell'Azienda Sanitaria di Carbonia;

Dato atto che l'Assessorato dell'Igiene e Sanità della Regione Autonoma della Sardegna, con successiva determinazione n° 1563 del 23/11/2012, ha disposto a favore dell'Azienda Sanitaria n° 7 di Carbonia il finanziamento di € 450.000,00 per fare fronte alle spese necessarie alla realizzazione del Progetto formativo in oggetto ed alla liquidazione dell'assegno di studio agli aventi diritto;

Preso atto che l'Azienda Sanitaria n° 7 di Carbonia, in considerazione della complessità e molteplicità delle azioni da porre in essere, con deliberazione n° 1538 del 9/9/2013, ha stipulato con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) un'apposita convenzione al fine di realizzare il progetto formativo previsto dalla DGR n° 46/20 del 21/11/2012 (CIG Z180B63F36);

Ritenuto di dovere acquisire formalmente le disposizioni della Regione Sardegna concernenti gli adempimenti demandati alla scrivente Azienda Sanitaria in qualità di Responsabile del "Progetto Formativo";

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Sanitaria n° 7 - Carbonia

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio Formazione e Qualità, che ha istruito ed espletato la pratica in ogni sua parte;

SENTITI il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di prendere atto che, a seguito delle disposizioni contenute nella DGR n° 46/20 del 21/11/2013 e nella successiva determinazione n° 1563 del 23/11/2012, sono demandati all'Azienda Sanitaria n° 7 di Carbonia gli adempimenti connessi alla gestione organizzativa, didattica, economica – amministrativa del "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS in Sardegna – anno 2012" nonché alla liquidazione/pagamento dell'assegno di studio ai discenti aventi diritto;
2. di prendere atto che l'Azienda Sanitaria di Carbonia, al fine di ottemperare a parte degli adempimenti delegati dalla Regione Sardegna, ha stipulato un'apposita convenzione con l'AGENAS, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (CIG Z180B63F36);
3. di demandare al Dirigente Responsabile dell'Ufficio Formazione e Qualità gli adempimenti delegati dalla Regione Sardegna alla scrivente Azienda nonché quelli connessi alla stipulazione della convenzione con l'AGENAS;
4. di dare atto che il presente atto non comporta alcun onere per l'Azienda;
5. di disporre la trasmissione del presente atto alla Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell'Assessorato alla Sanità.

Il Direttore Generale
Dr. Maurizio Calamida

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA USL N°7 CARBONIA

Il Direttore Amministrativo
Dr. Claudio Ferri

Il Direttore Sanitario
Dr. Andrea Corrias

Il Resp.le Ufficio Formazione e Qualità
Dr. Gianfranco Desogus

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Sanitaria n° 7 - Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. 1732 del 14 OTT. 2013

è stata pubblicata

nell'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7

a partire dal 18 OTT. 2013 al - 2 NOV. 2013

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione

Archivio deliberazioni del sito www.aslcarbonia.it

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA USL N°7 CARBONIA

Servizio Affari Generali

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/20 DEL 21.11.2012

Oggetto: Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS in Sardegna - anno 2012. € 450.000, Capitolo SC02.0605 della U.P.B.S02.02.005.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce alla Giunta che la Legge n. 135 del 5.6.1990, recante "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" e, in particolare l'art. 1, comma 1, lettera d, prevede lo svolgimento di corsi di formazione e di aggiornamento professionale per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive e degli altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS da tenersi al di fuori dall'orario di servizio, con l'obbligo di frequenza e corresponsione di un assegno di studio. L'art. 4, comma 3, della medesima legge, "Norme in materia di personale", prevede che le Aziende Sanitarie organizzino annualmente tali corsi, con specifico riferimento ai problemi tecnico-sanitari connessi con l'attività di assistenza, ai problemi psicologici e sociali e a quelli che derivano dal collegamento funzionale nel trattamento a domicilio.

In Linea con le disposizioni contenute nella Legge n. 135/1990 e nei Decreti Ministeriali attuativi successivi del 30.10.1990 (pubblicato sulla G.U. 8.11.1990, n. 261), e del 25.7.1995 (pubblicato sulla G.U. 13.9.1995, n. 214), che disciplinano le modalità organizzative di corsi annuali di Formazione e aggiornamento professionale, la Regione Sardegna, con la deliberazione n. 36/6 del 4 settembre 2012, ha autorizzato, in conto dello stato di previsione della spesa di bilancio regionale per l'anno 2012, il trasferimento alle Aziende sanitarie per le attività di formazione destinate alla prevenzione e alla lotta contro l'AIDS la somma di € 450.000 - Capitolo SC02.0605 della U.P.B.S02.02.005.

Il Ministero della Salute, con il Decreto ministeriale del 31 marzo 2008 (pubblicato nella G.U. n. 175 del 28.7.2008), ha istituito il sistema di sorveglianza nazionale delle nuove diagnosi di infezione da HIV, provvedendo ad aggiungere l'infezione da HIV all'elenco della classe III delle malattie infettive sottoposte a notifica obbligatoria. Fino al 2008, infatti, solo l'AIDS era sottoposto a notifica obbligatoria, mentre l'infezione da HIV (in fase pre-AIDS) non lo era.

I dati riportati da questo sistema di sorveglianza, per la prima volta, attivato in tutte le regioni italiane, indicano che nel 2010 sono stati diagnosticati 5,5 nuovi casi di HIV positività ogni 100.000 residenti.

Le stime effettuate, usando il metodo proposto dall'Unaids, indicano che il numero delle persone viventi con infezioni da HIV (compresi i casi con Aids e le persone che ignorano di essere infette) è aumentato passando da 135.000 casi nel 2000 a 157.000 casi nel 2010, principalmente per effetto della maggiore sopravvivenza legata alla terapia antiretrovirale che comportano un aumento progressivo del numero delle persone viventi HIV positive.

I cambiamenti relativi che si osservano nel 2010 rispetto al 2000 sono:

- l'aumento delle infezioni acquisite attraverso contatti sessuali non protetti, che costituiscono l'80,7 % di tutte le segnalazioni (eterosessuali 49,8 % MSM 30,9 %);
- la diminuzione delle persone che si sono infettate attraverso il consumo di sostanze per via iniettiva;
- l'aumento di casi in persone straniere;
- la diminuzione della quota di infezione in donne;
- l'aumento di casi in persone con oltre 50 anni di età.

Dall'inizio dell'epidemia nel 1982 ad oggi sono stati segnalati circa 64.000 casi di AIDS, di cui quasi 40.000 deceduti. Analogamente ad altre nazioni europee, si stima che un sieropositivo su quattro non sappia di essere infetto.

In linea con quanto previsto dalla Normativa Nazionale la formazione e l'aggiornamento degli operatori sanitari coinvolti nella lotta all'AIDS, che rappresenta una condizione indispensabile per la lotta alla malattia. deve essere realizzata in rapporto alle effettive esigenze locali, sulla base di criteri e programmi predisposti dalla Commissione Nazionale per la lotta all'AIDS, d'intesa con l'Istituto Superiore della Sanità, ai sensi dell'art. 1 del D.M. del 30 ottobre 1990 e s.m.i., che suggeriscono una metodologia didattica ispirata al Manuale di Educazione alla salute dell'OMS di J.J.Guilbert, basata sull'interazione dinamica tra docenti e discenti per una partecipazione attiva nel processo di apprendimento.

Alla luce di quanto esposto, l'Assessore ribadisce in particolare che i contenuti del programma formativo devono rispondere ai bisogni proposti dallo scenario attuale dell'infezione HIV, caratterizzato dalla diminuzione dei casi di AIDS conclamata e della mortalità ad essa correlata,

all'aumento del numero dei malati cronici, grazie alle nuove terapie antiretrovirali che portano però gravi effetti collaterali a lungo termine, nonché malattie rare.

La sicurezza dei pazienti è uno dei fattori determinanti la qualità delle cure, pertanto tra gli obiettivi prioritari che il Servizio Sanitario Regionale si pone per l'anno 2012, è quello di offrire a tutti gli operatori sanitari, indipendentemente dal ruolo, informazioni necessarie per accrescere la consapevolezza e le conoscenze in merito alle problematiche legate alla sicurezza dei pazienti e tradurre tali acquisizioni nella quotidiana pratica professionale.

Le sedi dei corsi di formazione sono Cagliari e Sassari. Per favorire la partecipazione di tutti gli operatori sanitari interessati alla frequenza, il percorso formativo verrà articolato in due edizioni per ciascuna sede didattica (Sassari e Cagliari).

Gli obiettivi specifici e i contenuti formativi sono previsti all'interno del progetto denominato " Corsi di formazione e aggiornamento professionale per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS – anno 2012", e al fine di coordinare e monitorare le attività di formazione su tutto il territorio regionale, questo Assessorato individua l'A.S.L. n. 7 di Carbonia, quale struttura referente responsabile organizzativa e amministrativa dell'evento di cui trattasi.

Così come previsto dall'art. 2 del D.M. del 25.7.1995, ogni corso ha la durata di trentasei ore complessive e sono articolati su più moduli didattici, da tenersi nel periodo gennaio-giugno 2013.

In relazione alle esigenze organizzative didattiche e alla necessità di funzionamento dei servizi di provenienza dei partecipanti, le ore di formazione per singolo corso, potranno essere distribuite in diverse giornate anche non consecutive.

La selezione dei partecipanti ai corsi di formazione sarà effettuata direttamente dalle singole Aziende Sanitarie e potrà accedere alla relativa frequenza esclusivamente il personale in servizio al momento di avvio dei medesimi.

Ai partecipanti, autorizzati e selezionati in accordo con quanto previsto dalla Legge n. 135 del 5.6.1990 e successivi decreti attuativi, che afferiscono al personale (medico – infermieristico – ausiliario) dei reparti di ricovero per malattie infettive e degli altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS, sarà attribuito un assegno di studio dell'importo di € 2.065,83 lordi per il tempo impiegato nella formazione. Detto assegno, sarà corrisposto al termine del corso a condizione che la prova valutativa sostenuta abbia sortito esito positivo (art. 1, comma 1, lettera d), Legge n. 135 del 5.6.1990).

La frequenza dei partecipanti dovrà avvenire al di fuori dall'orario di servizio: al termine di ciascun

corso i candidati saranno sottoposti a una prova valutativa di verifica dei livelli di apprendimento.

Saranno ammessi alla verifica finale del corso solo coloro che avranno frequentato almeno 24 ore di lezione. Tra questi ultimi, a coloro che avranno superato la prova valutativa finale sarà rilasciato un attestato predisposto dalla Regione Autonoma della Sardegna (art. 6 del D.M. 25.7.1995).

Nel merito dell'erogazione dell'assegno di studio, pari a € 2.065,83, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 7 del succitato D.M., in caso di esito negativo della prova finale di che trattasi, l'assegno sarà ridotto di un terzo e sarà altresì ridotto di € 36,15 per ogni ora di assenza dalle lezioni;
- ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.M. i discenti che non abbiano frequentato almeno 24 ore di lezione non hanno diritto ad alcun assegno;
- al corso potranno essere ammessi un numero di partecipanti in qualità di uditori senza alcuna corresponsione dell'assegno di studio, in relazione alle esigenze organizzative e formative delle aziende sanitarie regionali che non possiedono strutture di ricovero di cui all'art. 1, comma 1, lettera d), Legge n. 135 del 5.6.1990;
- il personale sanitario che frequenta i corsi di formazione e aggiornamento svolti ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d, è esonerato dall'obbligo E.C.M. dell'anno in corso, così come descritto nella Circolare del Ministero della Salute del 5 marzo 2002, n. 448.

In relazione all'esperienza maturata nell'ambito della formazione e alla disponibilità manifestata l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale individua l'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, quale responsabile del "Progetto" alla quale si delegano le funzioni:

- per la gestione organizzativa, didattica, economica amministrativa dei corsi di formazione e di aggiornamento professionale per il personale dei reparti di ricovero di malattie infettive della Regione Sardegna, per l'anno 2012;
- per la gestione logistica dei corsi si individuano le seguenti sedi:
  1) Cagliari, per l'area Sud Sardegna (con competenza sul personale dell'Asl n. 8 e dell'AOU di Cagliari);
  2) Sassari, per l'area Nord Sardegna (con competenza sul personale dell'AOU di Sassari e della ASL n. 3 di Nuoro).

Le risorse necessarie per la realizzazione del programma di che trattasi, quantificate in complessivi € 450.000, graveranno sul capitolo SC02.0605 della U.P.B. S02.02.005 del bilancio regionale 2012.

Lo stanziamento previsto include gli oneri derivanti dalla corresponsione degli assegni di studio, delle spese di organizzazione e degli oneri relativi alle attività di docenza e tutoraggio.

Ai docenti e tutors sono corrisposti i compensi previsti dalle linee guida per l'organizzazione degli eventi e dei programmi di formazione nell'ambito del SSR (Delib.G.R. n. 32/79 del 2012).

A conclusione del corso la ASL n. 7 di Carbonia dovrà trasmettere alla Regione una rendicontazione relativa al numero di partecipanti e delle spese sostenute per l'organizzazione del corso.

Le ASL/AOU di appartenenza del personale da formare assicurano:

- la partecipazione dei propri operatori che assistono o ricoverano malati di AIDS;
- alla conclusione del corso, ai soli dipendenti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale di cui all'art. 1, comma 1, lettera d) della Legge 5.6.1990, n. 135, sarà corrisposto l'assegno di studio pari a € 2.065,83, secondo le modalità specificate negli artt. 6 e 7 del D.M. 25.7.1995.

In base alle considerazioni sopra esposte, per l'anno 2012, su proposta dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, la Regione Autonoma della Sardegna intende promuovere un progetto relativo al "Programma di Attività di Formazione" che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, relativa agli interventi per la formazione degli operatori impegnati nella lotta all'AIDS, ai sensi della Legge 5.6.1990, n. 135 e successivi D.M. recante la "Disciplina dei corsi di formazione e di aggiornamento professionale per il personale dei reparti di ricovero di malattie infettive"; visto altresì il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di dare attuazione al "Programma Formativo 2012", secondo i disposti di cui all'art. 1, comma 1, lettera d), e all'art. 4, comma 3, della Legge 5.6.1990, n. 135, e del D.M. 25.7.1995 disciplinante i corsi di formazione e aggiornamento professionale per il personale dei reparti

ospedalieri e di tutte le strutture che, a diverso titolo sono impegnate nella diagnosi e la cura delle persone con infezione da HIV;

- di individuare, in capo all'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, l'attribuzione della gestione economica-amministrativa e di supporto per tutte le attività connesse ai corsi di formazione, cui verrà accreditata la somma necessaria per lo svolgimento degli stessi;
- di impegnare la somma complessiva di € 450.000 disponibile sul capitolo SC02.0605 della UPB S02.02.005 del Bilancio regionale 2012, a copertura dei costi derivanti dalla realizzazione dei corsi di cui ai punti che precedono.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanita'
Prot. Uscita del 23/11/2012
nr. 0029245/Determinazione/1563
Classifica 1.4.3
12—01—00

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione

00.12.01.02. Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria e Controllo di Gestione

Determinazione PROT. N._____ REP. N. _____ DEL _____

Oggetto: Impegno finanziamento di € 450.000,00 in favore della ASL n. 7 di Carbonia per l'organizzazione del "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS in Sardegna - anno 2012" disponibili sul capitolo SC02.0605 della U.P.B. S02.02.005 del bilancio regionale 2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la Legge n. 135 del 05 giugno 1990, concernente il programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS.

VISTO In particolare, l'art. 1, comma 1, lettera d e l'art. 4, comma 3, della predetta legge.

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

VISTA la Legge Regionale del 15 marzo 2012, n. 6, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2012)";

VISTA la Legge Regionale del 15 marzo 2012, n. 7, di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014.

VISTO Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 33982/66 del 27/12/2011, con il quale alla Dr.ssa Cinzia Laconi sono conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria e Controllo di Gestione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

VISTO Il D.M. della Sanità 30 ottobre 1990 e s.m.i., concernente la disciplina dei corsi di formazione professionale per il personale dei reparti di ricovero di malattie infettive.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 36/6 del 4 settembre 2012, con la quale viene autorizzato, in conto dello stato di previsione della spesa di bilancio regionale per l'anno 2012, il trasferimento alle aziende sanitarie per le attività di formazione destinate alla prevenzione e alla lotta contro l'AIDS la somma di € 450.000,00.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 46/20 del 21/11/2012, con la quale viene approvato il "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS in Sardegna - anno 2012" – (art. 1, comma 1, lettera d.- legge n. 135 del 5 giugno del 1990).

VISTO Il progetto regionale relativo al "Programma di Attività di Formazione" predisposto da questo ufficio, per l'anno 2012.

CONSIDERATO che, ai sensi della citata delibera GR, il programma degli interventi formativi avrà inizio nel gennaio 2013, e che si identifica l'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, quale responsabile del "Progetto" alla quale si delegano le funzioni:

- per la gestione organizzativa, didattica, economica amministrativa dei corsi di formazione e di aggiornamento professionale per il personale dei reparti di ricovero di malattie infettive della Regione Sardegna, per l'anno 2012;
- per la gestione logistica dei corsi si individuano le seguenti sedi:
    1) Cagliari, per l'area Sud Sardegna (con competenza sul personale dell'Asl n. 8 e dell'AOU di Cagliari);
    2) Sassari, per l'area Nord Sardegna (con competenza sul personale dell'AOU di Sassari e della ASL n. 3 di Nuoro).

PRESO ATTO che la somma necessaria per la realizzazione del programma di che trattasi, quantificate in complessivi € 450.000,00, graveranno sulle risorse economiche disponibili sul capitolo SC02.0605 della U.P.B. S02.02.005 del bilancio regionale 2012.

RITENUTO pertanto di dover procedere all'impegno della somma di € 450.000,00 in favore della ASL n. 7 di Carbonia per far fronte alle spese organizzative didattiche degli interventi, nonché per la liquidazione dell'assegno di studio agli operatori partecipanti al corso e aventi diritto, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lettera d, della Legge 5 giugno 1990 – n. 135.

D E T E R M I N A

Art. 1) Per i motivi citati in premessa, in favore della ASL n. 7 di Carbonia, P.I. 02261310920, cod. fornitore 6000400, sede legale Via Dalmazia, 83 – 09013 Carbonia, è disposto il finanziamento per il "Programma di formazione e aggiornamento professionale per gli operatori addetti ai servizi contro la lotta e la prevenzione dell'AIDS in Sardegna per l'anno 2012", per far fronte alle spese organizzative didattiche e per la liquidazione dell'assegno di studio agli operatori aventi diritto, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lettera d, della Legge 5 giugno 1990 – n. 135 e successivo D.M. della Sanità 30 ottobre 1990, così come modificato ed integrato dal D.M. della Sanità 25 luglio 1995.

Art. 2) L'onere di spesa, quantificato in complessivi € 450.000,00, graverà sulle risorse economiche disponibili sul capitolo SC02.0605 della U.P.B. S02.02.005 del bilancio regionale 2012.

Art. 3) E' autorizzato l'impegno della somma di € 450.000,00 a carico del capitolo SC02.0605 della U.P.B. S02.02.005 – centro di responsabilità 00.12.01.02 – (cod. gest. 1538 - cod. bil. 10503) del bilancio regionale 2012.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio programmazione sanitaria ed economico finanziaria e controlli di gestione

DETERMINAZIONE N.
DEL 23 NOV 2012

Art. 4) La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 21 – comma 9 – della Legge Regionale n. 31/98 ed inviata alla Ragioneria Generale per i provvedimenti di competenza.

Cagliari, lì

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Cinzia Laconi

M.B.P./2 Serv.
R.M./Coord.2/2

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

UFFICIO FORMAZIONE E QUALITA'

Prot. n. 628/150 del 6.9.13

Al Resp.le
Servizio Affari Generali
Dott.ssa Maria Teresa Garau
Via Dalmazia
Carbonia

Oggetto: convenzione con l'AGENAS per realizzazione corso formazione regionale in tema di prevenzione e lotta all'AIDS.

Per gli adempimenti di competenza, si provvede a trasmettere la bozza di convenzione con l'AGENAS per realizzazione del corso di formazione regionale in tema di prevenzione e lotta all'AIDS.

Si precisa che la suddetta bozza di convenzione ha già ricevuto l'approvazione da parte del Legale Rappresentante dell'AGENAS nonché del Direttore Generale della scrivente Azienda.

Ad ogni buon fine si allega, l'email dell'AGENAS, datata 5 settembre 2013, contenente le modalità di stipulazione della presente convenzione nonché la documentazione relativa all'assegnazione del CIG da parte dell'AVCP.

A disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Resp.le Ufficio Formazione e Qualità
dott. Gianfranco Desogus

AZIENDA U.S.L. 7 CARBONIA

Allegati: 1) bozza di convenzione
2) Lettera dell'AGENAS
3) Estratto dell'AVCP relativo all'assegnazione del CIG

Sede legale e amministrativa
Via Dalmazia n° 83 – 09013 Carbonia
Tel. 0781/6681
Fax 0781 6683506
e-mail : dir.generale@aslcarbonia.it
www.aslcarbonia.it

Servizio Formazione e Qualità
Loc. Canonica
09016 Iglesias
Tel. 0781/3922478
Fax 0781/3922480

Logo AVCP

- Accessibilità |
- Contatti |
- Mappa del sito |
- Dove Siamo |
- English |
- Privacy |

- Autorità
- Servizi
- Attività dell'Autorità
- Comunicazione

Home › Servizi › Servizi ad Accesso riservato › Smart CIG › Lista Carnet › Dettaglio Comunicazione

Utente: Gianfranco Desogus
Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: AZIENDA A.S.L. 7 - UFFICIO FORMAZIONE E QUALITÀ

Cambia profilo - **Logout**

- Home
- Gestione smart CIG
  - Richiedi
  - Visualizza lista
- Gestione CARNET di smart CIG
  - Richiedi nuovo
  - Rendiconta
  - Visualizza lista

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	**Z180B63F36**
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000 AFFIDATI EX ART 125 O CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
Importo	€ 39.400,00
Oggetto	Corso di Formazione in tema di prevenzione e lotta all'AIDS
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	-

Annulla Comunicazione | Modifica

COM01/10.119.142.122

© Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Tutti i diritti riservati

via di Ripetta, 246 - 00186 Roma - c.f. 97163520584

Contact Center: 800896936

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

CONVENZIONE

TRA

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, C.F. 97113690586 (di seguito Agenzia), con sede in Via Puglie, 23 - 00187 Roma, nella persona del proprio Direttore Generale, dott. Fulvio Moirano, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia, e avente i poteri per il presente atto,

E

ASL 7 di Carbonia, C.F./P.I. 02261310920, con sede legale in via Dalmazia, 83 - 09013 Carbonia, nella persona del proprio Direttore Generale e legale rappresentante, dott. Maurizio Calamida, domiciliato per la carica presso la sede medesima dell'Azienda, e avente i poteri per il presente atto.

Premesso che

a. l'art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, nell'istituire l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, ha attribuito alla stessa specifiche funzioni di *«supporto delle attività regionali»*;

b. gli "*indirizzi per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali*", espressi dalla C.U. nella seduta del 19 giugno 2003 e nella seduta del 20 settembre 2007, sviluppano i contenuti delle funzioni di supporto, precisando *«l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, svolge prioritariamente attività di supporto tecnico e scientifico nei confronti delle Regioni, nell'ambito delle politiche di auto-coordinamento che le stesse perseguono per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza garantiti uniformemente sul territorio nazionale a tutela della salute dei cittadini, per un miglior controllo degli andamenti della spesa»;*

c. la Regione Autonoma della Sardegna, con legge regionale 28 luglio 2006, n. 10, ha riorganizzato il Servizio Sanitario Regionale;

d. la Regione Autonoma della Sardegna, per una maggiore razionalizzazione della propria rete ospedaliera, individua tra gli obiettivi di primaria importanza quello di più compiutamente rispondere ai bisogni della popolazione, riqualificando l'offerta dei servizi sanitari anche attraverso attività di formazione e aggiornamento, secondo quanto previsto dalle norme che disciplinano la realizzazione di corsi annuali relativi all'assistenza e alla prevenzione;

e. in tale ambito rientra l'implementazione delle attività necessarie per realizzare interventi urgenti nella prevenzione e nella lotta all'AIDS, pertanto di particolare rilievo risultano le attività volte a formare e aggiornare il personale destinato ai reparti di ricovero per malattie infettive e agli altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS;

f. in riferimento alla legge 6 giugno 1990, n. 135, "*Piano degli interventi urgenti in materia di prevenzione e lotta all'AIDS*", la Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione n. 36/6 del 4 settembre 2012, ha autorizzato il trasferimento alle aziende sanitarie di risorse destinate alle attività di formazione e aggiornamento per conseguire un'efficace innovazione in termini di miglioramento della qualità delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Regionale, standardizzando le procedure assistenziali e i protocolli riguardanti la lotta all'AIDS;

g. nell'ambito delle richiamate azioni, la Regione Autonoma della Sardegna ha individuato l'ASL 7 di Carbonia quale struttura referente responsabile degli aspetti amministrativi e organizzativi dei corsi di formazione per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive in ambito regionale;

h. vista la complessità delle azioni da porre in essere e considerati i positivi risultati conseguiti attraverso continui rapporti di collaborazione tra Regione Autonoma della Sardegna e Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, si è stabilito di comune accordo di disciplinare attraverso un'apposita convenzione tra ASL 7 di Carbonia e Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, i rapporti tra le due parti al fine di organizzare specifici corsi di formazione per conseguire adeguate politiche di prevenzione e lotta contro l'AIDS (ex-legge 135/90, DMS 30 ottobre 1990 e DM 25 luglio 1995).

Tutto ciò premesso e ratificato come parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti di comune accordo convengono quanto segue:

Articolo 1

1 Le parti condividono e accettano il contenuto della presente Convenzione riguardo alle finalità, agli obiettivi della collaborazione e al coordinamento dei singoli aspetti che la costituiscono, ribadendo l'impegno alla conduzione, nei tempi e modi stabiliti, delle attività da esse previste, ognuna per quanto di propria pertinenza.

2 Il contenuto del presente accordo è dettagliatamente descritto nel *documento di progetto* (all. 1) e nel *programma formativo* (all. 2) che, allegati alla presente Convenzione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

1 L'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali supporterà l'ASL 7 di Carbonia nel coordinamento e nell'organizzazione scientifica dei corsi, individuando i docenti, dopo accurata selezione volta a definirne le specifiche competenze nelle singole discipline oggetto dei corsi, previa verifica di partecipazione con buon esito al programma nazionale per la formazione dei formatori, attuato secondo gli indirizzi della Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS.

2 L'ASL 7 di Carbonia provvederà al compenso a favore dell'Agenzia per l'attività di coordinamento, per l'attività di docenza e per le spese di missione (viaggio, vitto, alloggio) necessarie alla realizzazione dei predetti corsi di formazione.

3 A seguito del finanziamento erogato dall'ASL 7 di Carbonia all'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, quest'ultima provvederà a trasferire:
- al coordinatore tecnico-scientifico il compenso spettante per l'attività svolta, comprensivo delle spese di missione dallo stesso sostenute;
- ai docenti il compenso spettante per l'attività svolta e il relativo rimborso delle spese di missione dagli stessi sostenute.

Articolo 3

1 L'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali individua nel dott. Maurizio De Luca il responsabile scientifico e il coordinatore tecnico-scientifico delle attività oggetto della presente convenzione, e nel dott. Achille Iachino, Direttore della Sezione Risorse Umane, Organizzazione e Bilancio (ROB), il responsabile amministrativo.

2 L'ASL 7 di Carbonia individua nel dott. Gianfranco Desogus, Responsabile dell'Ufficio Formazione e Qualità, il proprio responsabile scientifico, e nel dott. Claudio Ferri, Direttore Amministrativo, il responsabile amministrativo.

Articolo 4

1 I corsi, con obbligo di frequenza, saranno tenuti al di fuori dell'orario di servizio dei partecipanti, e avranno luogo nelle città di Cagliari (due edizioni) e Sassari (due edizioni).

2 Ciascuna edizione è articolata in cinque moduli didattici per complessive trentasei ore per edizione, per un totale di centoquarantaquattro ore per le quattro edizioni previste.

3 La durata della convenzione è pari a quella di realizzazione dei corsi di formazione. Si conclude pertanto con il termine degli stessi.

4 La presente convenzione non è soggetta a rinnovo tacito.

Articolo 5

1 Il contributo complessivo previsto destinato all'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali è di euro 39.400,00 (trentanovemilaquattrocento/00), inclusa IVA qualora dovuta, ripartito secondo le seguenti voci di spesa:

a. euro 5.000,00 (cinquemila/00) inclusa IVA qualora dovuta, per l'attività di coordinamento dei corsi di formazione, incluse le spese di missione (viaggio, vitto, alloggio) che saranno sostenute dal coordinatore tecnico-scientifico;

b. euro 14.400,00 (quattordicimilaquattrocento/00), inclusa IVA qualora dovuta, per l'attività di docenza, consistente in quattro edizioni di corsi (due a Cagliari, due a Sassari) da cinque moduli ciascuna, di cui quattro moduli da otto ore e un modulo da quattro ore, prevedendo un costo di docenza di 100,00 (cento) euro l'ora inclusa IVA qualora dovuta;

c. euro 20.000,00 (ventimila/00), inclusa IVA qualora dovuta, per le spese di missione (viaggio, vitto, alloggio) sostenute dai docenti per la realizzazione dei corsi di formazione.

2 L'ASL 7 di Carbonia corrisponderà detto contributo in due soluzioni: un acconto di euro 25.000,00 (venticinquemila/00), inclusa IVA qualora dovuta, sarà erogato dall'ASL 7 di Carbonia previa acquisizione della dichiarazione di avvio delle attività e della dichiarzione di conservazione della documentazione di spesa; il saldo di euro 14.400 (quattordicimilaquattrocento/00), inclusa IVA qualora dovuta, sarà erogato dall'ASL 7 di Carbonia previa verifica del rendiconto finale in misura delle voci economiche previste ed effettivamente prestate.

3 Qualora i costi sostenuti e rendicontati dall'Agenzia dovessero superare l'importo complessivo previsto di cui sopra, l'Agenzia avrà diritto a un'integrazione del finanziamento fino all'intera copertura della spesa. Eventuali economie (porzioni di contributo non rendicontate) saranno restituite dall'Agenzia all'ASL 7 di Carbonia.

4 Le spese di missione (viaggio, vitto, alloggio) saranno ammesse e riconosciute dall'ASL 7 di Carbonia nella misura e nei limiti che l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali prevede per i propri collaboratori.

5 L'ASL 7 di Carbonia effettuerà i pagamenti a favore dell'Agenzia, acquisita la regolare nota di debito/fattura, mediante bonifico bancario su conto intestato all'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali presso Banca d'Italia, IBAN IT69U0100003245348300150983.

6 In merito ai rapporti tra l'Agenzia e i docenti dalla stessa individuati e selezionati, l'Agenzia corrisponderà loro il compenso dovuto per l'attività di docenza previa ricezione e verifica del relativo report tecnico-scientifico e della relativa nota di debito/fattura. Le spese di missione (viaggio, vitto, alloggio) saranno anticipate dai docenti e rimborsate dall'Agenzia previa ricezione e verifica della documentazione delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 6

1 Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente convenzione o comunque in relazione ad essa, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione e per l'intera durata della stessa; successivamente i dati potranno essere diffusi solo in forma anonima o aggregata.

2 Le parti s'impegnano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione.

3 Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

4 I prodotti (manuali, elaborati, tabelle, pubblicazioni scientifiche, brevetti, opere d'ingegno, ecc.) derivanti dalle attività di collaborazione collegabili al presente accordo, dovranno riportare i nominativi dell'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali, della Regione Autonoma della Sardegna e dell'ASL 7 di Carbonia.

Articolo 7

1 Il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed è soggetto all'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 con particolare riferimento a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Articolo 8

1 Per ogni eventuale difficoltà applicativa della presente convenzione di collaborazione verrà nominato, a iniziativa dell'Agenzia, un comitato di composizione di tre membri, di cui uno designato dall'Agenzia medesima, uno dalla Regione Autonoma della Sardegna e il terzo, con funzioni di presidente, designato da entrambi.

Articolo 9

1 In caso di controversie tra le parti è competente il Foro di Roma.

La presente convenzione si compone di nove articoli redatti elettronicamente su quattro fogli, e due allegati.

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fulvio Moirano
(firmato con firma elettronica qualificata)

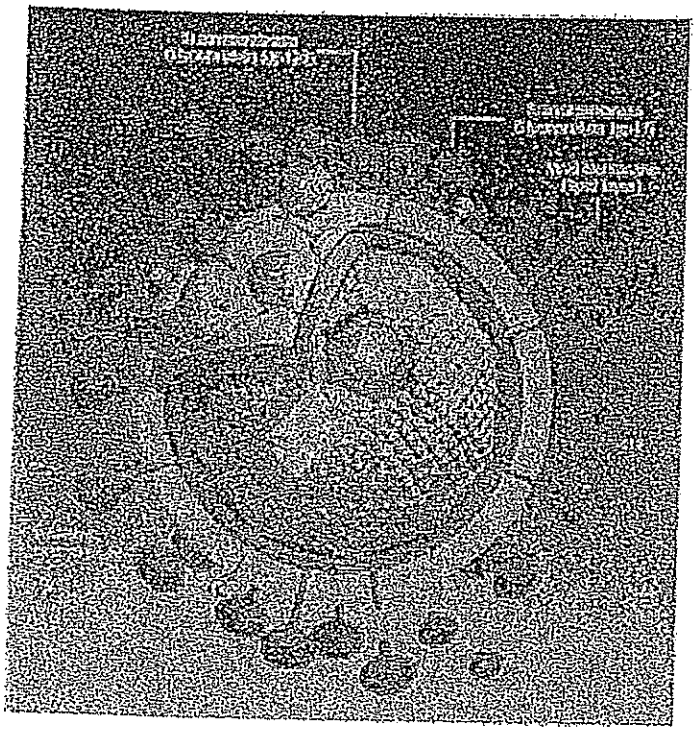
ASL 7 di Carbonia
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Maurizio Calamida
(firmato con firma elettronica qualificata)

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ISSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL 7 di Carbonia

agenas

ALLEGATO 1



CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA CONTRO L'AIDS

(ex-Legge 135/90, DM 30/10/90 e DM 25/07/95)

ANNO 2012

INTRODUZIONE

Il presente evento formativo intende ottemperare all'obiettivo di formazione e aggiornamento obbligatorio per il personale addetto ai reparti/servizi di Malattie Infettive e AIDS della Regione Sardegna, previsto dalla ex-legge 135/90, DM 30/10/90 e DM 25/07/95.

OBIETTIVI NAZIONALI E REGIONALI

- sviluppo di competenze tecnico professionali specifiche di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica
- condivisione di Linee guida-Protocolli-Procedure-documentazione clinica sulla base delle evidenze scientifiche attualmente disponibili
- promozione di percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza-profili di cura

FINALITÀ DEL PROGETTO FORMATIVO

In tema di prevenzione, diagnosi e terapia delle problematiche correlate all'infezione da HIV, il progetto formativo si pone la finalità di migliorare la qualità delle prestazioni e servizi erogabili facendo acquisire ai partecipanti nuove conoscenze teoriche, abilità tecnico-pratiche, relazionali e comunicative.

AREE DI APPARTENENZA

Area gestione rischio clinico

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Fulvio Moirano (Agenas)
Maria Grazia Pompa (Ministero della Salute)
Barbara Suligoi (Istituto Superiore della Sanità)

RESPONSABILI SCIENTICI

Maurizio De Luca (Agenas)
Gianfranco Desogus (ASL 7 Carbonia)

COORDINATORE TECNICO-SCIENTIFICO DEI CORSI

Maurizio De Luca (Agenas)

RESPONSABILI AMMINISTRATIVI

Achille Iachino (Agenas)

Claudio Ferri (ASL 7 Carbonia)

SEGRETERIA TECNICO-ORGANIZZATIVA

Vincenzo Anaclerio, Marco Marsano e Roberto Massacci

FACULTY

V. Anaclerio	*Coordinatore Piano Formativo AIDS – Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari*
G. Angarano	*Professore Ordinario e Direttore Clinica Malattie Infettive Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari*
A. Antinori	*Direttore del Dipartimento Clinico dell'IRCCS Istituto Nazionale Malattie infettive – "Lazzaro Spallanzani" Roma*
G. Brindicci	*Dirigente Medico U.O. Malattie Infettive Azienda Ospedaliera di Bisceglie*
N. Catucci	*Coordinatore Provinciale Assistenza Domiciliare Integrata - AIDS Bari*
S. Carbonara	*Dirigente Medico Clinica Malattie Infettive Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari*
S. D'Amato	*Centro Nazionale AIDS, Istituto Superiore della Sanità*
M. De Luca	*Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali*
M. Galli	*Dipartimento Scienze Cliniche Azienda Osp. Polo Università "Luigi Sacco" Milano*
A. Iachino	*Dirigente Sezione Piani di rientro ed Educazione continua in Medicina – ECM – Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali*
G. Lorusso	*Giurista Esperto in Diritto Sanitario e Assicurazioni*
C. Mussini	*Direttore U.O. Malattie Infettive Azienda Ospedaliera- Universitaria di Modena*

N. Orchi	*Centro di Riferimento AIDS Dipartimento di Epidemiologia e Ricerca pre-clinica Istituto Nazionale Malattie Infettive "L. Spallanzani" Roma*
C.F. Perno	*Professore Ordinario di virologia, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Scienze Biochimiche dell' Università degli Studi "Tor Vergata" Roma*
M. G. Pompa	*Direttore Malattie Infettive e Profilassi Internazionale Direzione Generale Prevenzione Ministero della Salute*
T. Quirino	*Direttore U.O. Malattie Infettive Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio*
G. Rezza	*Direttore del Dipartimento di Malattie infettive, parassitarie e immunomediate – DMIPI Istituto Superiore della Sanità*
A. Saracino	*Clinica Malattie Infettive Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari*
F. Savino	*Rettore della Basilica dei Santi Medici Cosma e Damiano – Casa alloggio per malati di AIDS - Bitonto*
B. Suligoi	*Direttore Centro Operativo AIDS Istituto Superiore di Sanità*
G. Tambussi	*Malattie Infettive Università Vita- Salute San Raffaele di Milano*
F. Ungaro	*Consulente dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali in qualità di esperto in management della formazione*

TUTOR

Beatrice Pau (sede Cagliari)

Domenica Fiori (sede Sassari)

SEDI

CAGLIARI	SASSARI
Sala Teatro Presso Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità - Via Roma, 253	Ex Ospedale psichiatrico via Rizzeddu, 21 - Sassari

TIPOLOGIA FORMATIVA

- formazione residenziale (RES)

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

- Attività didattica con alto livello di interattività, svolta anche con lavori di gruppo, esercitazioni, role playing e simulazioni: sviluppo dei moduli didattici (36 h) così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 46/20 del 21/11/2012.
- Attività teorico-pratica in aula: presentazione e discussione guidata di casi clinici di rilievo e relativi agli argomenti trattati nella lezione frontale con lavori di gruppo.
- Nel primo modulo si definiranno n. 3 gruppi di lavoro, composti da n. 12 partecipanti ognuno, per edizione. Gli stessi saranno caratterizzati da elementi di eterogeneità delle diverse figure professionali. Prima dell'avvio dell'attività ogni singolo gruppo di lavoro dovrà individuare un referente che presenterà il project work e che si interfaccerà con i docenti e tutor. Il project work dovrà essere inviato digitalmente ai Responsabili Scientifici entro e non oltre il **15 ottobre.**

DURATA DEL CORSO:

36 h

MATERIALE DIDATTICO

Consegna materiale didattico utilizzato nel corso dai diversi Relatori/Docenti (materiale validato dalla Segreteria Scientifica secondo i riferimenti dettati dalla letteratura specifica selezionata, dalle Linee guida e Documenti di consenso e dai riferimenti normativi. Consegna di altro materiale (brochure e opuscolo informativo)

DESTINATARI ATTIVITA' FORMATIVA

- 35 Partecipanti (per edizione) appartenenti ai diversi profili professionali dei Reparti/Servizi di Malattie Infettive della Regione Sardegna (sono previste 2 edizioni a Cagliari e 2 edizioni a Sassari, in totale 4 edizioni).

VALUTAZIONE

L'apprendimento dei partecipanti sarà valutato attraverso la somministrazione di un test di apprendimento.

CALENDARIO

CAGLIARI		
	I° edizione	II° edizione
modulo I	**9 settembre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30	**10 settembre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30
modulo II	**23 settembre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30	**24 settembre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30
modulo III	**7 ottobre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30	**8 ottobre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30
modulo IV	**21 ottobre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30	**22 ottobre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30
modulo V	**4 novembre** 09.00 – 12.30	**4 novembre** 14.30 – 18.30

SASSARI		
	I° edizione	II° edizione
modulo I	**11 settembre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30	**12 settembre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30
modulo II	**25 settembre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30	**26 settembre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30
modulo III	**9 ottobre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30	**10 ottobre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30
modulo IV	**23 ottobre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30	**24 ottobre** 8.30 – 13.30 14.30 – 17.30
modulo V	**5 novembre** 8.30 – 12.30	**6 novembre** 08.30 – 12.30

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n.7 Carbonia

PROGRAMMA FORMATIVO

I e II EDIZIONE CAGLIARI

agenas

1° MODULO (8H)

I ED. 9 – II ED. 10
SETTEMBRE
H 8.30-13.30 / 14.30-17.30

- M.G. POMPA – 2+2 H
  La sorveglianza delle Infezioni da HIV nella Regione Sardegna: quadro epidemiologico e revisione del flusso informativo
- G. ANGARANO – 2+2H
  Revisione delle conoscenze in tema di prevenzione e terapia nelle Infezioni da HIV
- S. CARBORANA – 2+2H
  Principali patologie correlate da HIV
- 2+2H
  La prevenzione dell'infezione da HIV: nuovi scenari, differenti bisogni a confronto e possibili percorsi clinico-assistenziali

2° MODULO (8H)

I ED. 23 – II ED. 24
SETTEMBRE
H 8.30-13.30 / 14.30-17.30

- 2+2H
  Le infezioni acute: individuazione di nuovi percorsi diagnostico, terapeutici e riabilitativi condivisi
- 2+2H
  V. ANACLERIO 1+1H
  determinanti del ritardo diagnostico: dati nazionali e regionali a confronto
- G. LORUSSO 1+1H
  T. QUIRINO 2+2H
  La sicurezza delle cure: rischio clinico e problemi correlati

3° MODULO (8H)

I ED. 7 – II ED. 8
OTTOBRE
H 8.30-13.30 / 14.30-17.30

- F. CINORI 3+3H
  Il ruolo infermieristico nei diversi momenti assistenziali
- N. CATUCCI 3+3H
  Sperimentazioni e ruolo dell'operatore nell'assistenza domiciliare
- F. SAVINO 2+2H
  Comunicazione organizzativa e con il paziente/familiare

4° MODULO (8H)

I ED. 21 – II ED. 22
OTTOBRE
H 8.30-13.30 / 14.30-17.30

- F. UNGARO 2+2H
  2+2H
  Integrazione ospedale-territorio: la gestione multidisciplinare del paziente
- A. SARACINO 4+4H
  Presentazione e discussione di casi clinici

5° MODULO (4H)

I ED. I ED. 4
NOVEMBRE
H 8.30-12.30 / 14.30-17.30

- I° EDIZIONE - 4H
  (4/11/2013)
  H 8.30 – 12.30
- II° EDIZIONE - 4H
  (4/11/2013)
  H 15.00 – 19.00
- 2+2H
  M. DE LUCA 2+2H
  Presentazione di attività svolte dai gruppi di lavoro nei diversi moduli didattici
  e
  Somministrazione di questionari di gradimento e Test di verifica dell'apprendimento

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n.7 Carbonia

PROGRAMMA FORMATIVO
I e II EDIZIONE SASSARI

agenas

1° MODULO (8H)

I ED.11 – II ED.12
SETTEMBRE
H 8.30-13.30 / 14.30-17.30

- B. SULIGOI – 2+2H
  La sorveglianza delle infezioni da HIV nella Regione Sardegna: quadro epidemiologico e revisione del flusso informativo
- C. F. PERNO – 2+2H
  Revisione delle conoscenze in tema di prevenzione e terapia nelle infezioni da HIV
- S. CARBONARA – 2+2H
  Principali patologie correlate da HIV
- 2+2H
  La prevenzione dell'infezione da HIV: nuovi scenari, differenti bisogni a confronto e possibili percorsi clinico-assistenziali

2° MODULO (8H)

I ED.25 – II ED.26
SETTEMBRE
H 8.30-13.30 / 14.30-17.30

- 2+2H
  Le infezioni acute: individuazione di nuovi percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativi condivisi
- 2+2H
  G. LORUSSO – 1+1H
  I determinanti del ritardo diagnostico: dati nazionali e regionali a confronto
- S.
  2+2H
  La sicurezza delle cure: rischio clinico e problemi correlati

3° MODULO (8H)

I ED.9 – II ED.10
OTTOBRE
H 8.30-13.30 / 14.30-17.30

- E. CINORI 3+3H
  Il ruolo infermieristico nei diversi momenti assistenziali
- N. CATUCCI – 3+3H
  Sperimentazioni e ruolo dell'operatore nell'assistenza domiciliare
- F. SAVINO – 2+2H
  Comunicazione organizzativa e con il paziente/familiare

4° MODULO (8H)

I ED.23 – II ED.24
OTTOBRE
H 8.30-13.30 / 14.30-17.30

- 2+2H
  2+2H
  Integrazione ospedale-territorio: la gestione multidisciplinare del paziente
- 4+4H
  Presentazione e discussione di casi clinici

5° MODULO (4H)

I ED. 5 – II ED. 6
NOVEMBRE
H 8.30 – 12.30

- I° EDIZIONE – 4H
  (5/11/2013)
  H 8.30 – 12.30
  2H
  M. DE LUCA – 2H
- II° EDIZIONE – 4H
  (6/11/2013)
  H 8.30 – 12.30
  2H
  M. DE LUCA – 2H
- Presentazione di attività svolte dai gruppi di lavoro nei diversi moduli didattici e somministrazione di questionari di gradimento e test di verifica dell'apprendimento